

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE FASI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA
BRACCI E AREE LIMITROFE
CUP: E62C11000840006**

ART. 1 Ente Banditore e referenti tecnici e amministrativi

Comune di San Lazzaro di Savena – Piazza Bracci n. 1 – 40068 San Lazzaro di Savena.
www.comune.sanlazzaro.bo.it nella sezione “servizi-bandi, gare e appalti”.

Responsabile unico del procedimento: Arch. Andrea Mari – Dirigente dell’Area Programmazione del Territorio.

Informazioni tecniche: Ing. Fernanda Canino
tel. 051-622.8207 email: fernanda.canino@comune.sanlazzaro.bo.it

Informazioni amministrative: dott. Gianni Orlandini
tel. 051-622.8145 email: gianni.orlandini@comune.sanlazzaro.bo.it

ART. 2 – Oggetto del concorso

Il concorso di progettazione ha per oggetto la riqualificazione dell’ambito della Piazza Bracci e delle aree limitrofe.

L’amministrazione comunale ha sviluppato nel corso dell’anno 2012 un percorso partecipato per condividere gli obiettivi della riqualificazione, affrontando i temi relativi all’immagine ed alle funzioni che dovranno caratterizzare la Piazza più importante del Capoluogo, trattando in maniera integrata le questioni relative alle pavimentazioni, al verde, all’illuminazione, al sistema di raccolta dei rifiuti, all’arredo e decoro urbano, alla sicurezza, ai servizi pubblici e privati, al sistema commerciale, alla circolazione e alla sosta.

Al termine del percorso partecipato, è stato redatto un documento di sintesi nel quale si ritrovano i contributi e le proposte dei cittadini sui temi sopra citati che sono stati ricompresi nelle **linee guida** allegate e parte integrante del presente bando.

ART. 3 – Costo degli interventi

I costi degli interventi non dovranno superare il tetto massimo di €. 2.800.000,00, comprensivo dei costi lavori, oneri fiscali e per la sicurezza, spese tecniche e imprevisti. I costi di riqualificazione della Via Emilia, da determinare in sede concorso, di realizzazione del parcheggio di Via Gramsci e del collegamento pedonale con la Via Emilia sono già finanziati con altri cespiti.

ART. 4 – Documentazione allegata al bando

La documentazione tecnico amministrativa relativa al concorso è costituita da:

- 1) Bando del concorso di progettazione;
- 2) Moduli di partecipazione e dichiarazione (formato word);

- 3) Planimetria su base CTR riguardante l'area interessata dal bando (formato pdf);
- 4) Planimetria del mercato settimanale e dei relativi stalli di posteggio (formato pdf);
- 5) Rilievo di massima dell'area oggetto di intervento (formato dwg);
- 6) Estratto di PSC e di RUE (formato pdf);
- 7) Documentazione storica (formato pdf);
- 8) Estratto della planimetria catastale (formato pdf).

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL CONCORSO

Il concorso di progettazione si svolge con procedura aperta in due fasi, di cui la prima in forma anonima, in applicazione del comma 1 dell'art. 109 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006.

Nella prima fase, aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del bando, i partecipanti presenteranno idee progettuali secondo le modalità indicate agli artt. 9, 10.

Le proposte pervenute al termine della prima fase, saranno esposte in locali dell'Amministrazione Comunale aperti al pubblico. Contestualmente, nella stessa sede, sarà messo a disposizione un questionario rivolto ai cittadini, finalizzato a raccogliere opinioni sulle proposte pervenute. La Commissione Giudicatrice selezionerà 5 tra le proposte pervenute da ammettere alla II fase, anche sulla base dei risultati dei questionari.

I 5 concorrenti partecipanti alla seconda fase dovranno produrre uno studio di fattibilità con alcuni elaborati sviluppati a livello di progetto preliminare.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 e 106 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà individuata dopo il termine di presentazione della documentazione relativa alla prima fase concorsuale e sarà composta da un numero di 5 membri scelti tra tecnici dell'Ente, professionisti con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali ed esperti di comprovata esperienza curriculare.

Le funzioni di presidente della Commissione saranno assunte dal Dirigente dell'Area Programmazione del Territorio.

Il giudizio della Commissione è vincolante ai fini dell'aggiudicazione.

Dei lavori della Commissione sarà tenuto apposito verbale, reso pubblico successivamente alla conclusione del concorso sul sito del comune di San Lazzaro di Savena.

La Commissione sarà nominata con determinazione dirigenziale.

ART. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso Architetti e Ingegneri iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (secondo le norme vigenti nei singoli Stati membri) e abilitati all'esercizio della professione.

Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti indicati all'art. 90, comma 1, lett. d, e, f, f-bis, g, h del D.Lgs. 163/2006:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) del D.Lgs. 163/2006 ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 37 in quanto compatibili;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati con le modalità previste all'art. 90, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Le società di professionisti, le società di ingegneria e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono inoltre possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 e, relativamente alle società di ingegneria e società di professionisti, dagli art. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 253, comma 5 del DPR n. 207/2010, in caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

È obbligatoria l'iscrizione alla camera di commercio, per i partecipanti per cui sia prevista dalla vigente normativa.

Il concorrente dovrà, in sede di domanda di partecipazione individuare nominativamente i professionisti associati o facenti parte del raggruppamento temporaneo costituito o da costituire, della società di professionisti, della società di ingegneria, del consorzio stabile, iscritti negli appositi albi professionali o nei registri professionali in vigore nei paesi di appartenenza, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e dei compiti loro assegnati in merito all'intervento oggetto del presente concorso, i quali potranno partecipare in qualità di dipendenti o soci nel caso di soggetto unico partecipante (o delle società componenti il consorzio) al concorso di progettazione o in qualità di associati (mandanti o mandatari) ovvero quali dipendenti o soci di altro associato (mandante o mandatario) in caso di raggruppamento temporaneo costituito o costituendo.

In ogni caso il concorrente dovrà individuare nominativamente il soggetto responsabile del coordinamento delle prestazioni specialistiche.

Si precisa che, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico deve essere espletato da professionisti in possesso delle lauree di cui sopra ed iscritti nei rispettivi albi professionali, o comunque in possesso delle qualifiche ed abilitazioni necessarie, secondo le norme dei paesi d'origine per svolgere le attività richieste, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione di richiesta di partecipazione con la specificazione delle rispettive qualifiche.

I partecipanti che risultano cittadini di altro stato membro dell'UE non residenti in Italia, sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del decreto legislativo 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato membro nel quale è stabilito.

ART. 8 – DIVIETI DI PARTECIPAZIONE – INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, ed i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro e/o di collaborazione con uno o più membri della Commissione Giudicatrice;
- c) coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche salvo che siano titolari di legittima e specifica autorizzazione;
- e) gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'Associazione Valle dell'Idice, anche con contratto a termine ed i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- f) coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Non è ammessa la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un gruppo di progettazione, né come capogruppo, né come membro del gruppo.

Il gruppo costituirà un'unica entità a tutti i fini del presente concorso.

Non è altresì ammessa la partecipazione quale concorrente singolo e quale componente al gruppo/i di progettazione.

La violazione dei suddetti divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i soggetti dei quali il concorrente risulta essere membro.

È vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del Consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, pena, in caso di violazione del divieto, l'esclusione dalla gara stessa sia del Consorzio sia del consorziato assegnatario.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, quali a titolo di esempio, l'identità totale o parziale e commistione di cariche (anche fra componenti del gruppo di progettazione) fra concorrenti.

È vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 163/2006.

Per quanto ivi non previsto in relazione ai requisiti di partecipazione, si fa riferimento agli articoli 35-37 e 90 del D.Lgs. 163/2006 e agli articoli 252-255 del D.P.R. 207/2010.

ART. 9 – PRIMA FASE: TEMPI E MODALITA'.

Per la domanda di partecipazione al concorso dovranno essere utilizzati i moduli allegati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto mandatario, dei mandanti e deve essere allegata la relativa scrittura privata autenticata.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto capogruppo e dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di impegno a conferire, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento, da indicare in sede di presentazione del progetto e qualificato come mandatario, il quale tratterà i rapporti con il Comune di San Lazzaro di Savena in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non è ammessa alcuna variazione nella composizione del gruppo di progettazione tra primo e secondo grado del concorso, salvo causa grave adeguatamente motivata e comprovata da idonea documentazione del gruppo.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal professionista, in caso di partecipazione singola, o da legale rappresentante in caso di società di professionisti, società di ingegneria, di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria o di persona giuridica stabilita in altro paese UE.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo già costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, di professionisti associati, raggruppamento temporaneo di professionisti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti dichiaranti. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità di tutti i sottoscrittori.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione tecnico amministrativa, redatte in lingua italiana secondo le modalità di seguito illustrate, dovrà pervenire all'URP del Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n. 1 40068 San Lazzaro di Savena, pena la mancata ammissione alla procedura, entro le ore **12.00 del giorno 9 luglio 2012**.

Tale plico dovrà pervenire a mezzo raccomandata o posta celere, o tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero consegnato mano, senza timbri, firme o altri segni identificativi; farà fede la data e l'orario di arrivo all'URP del plico.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di ritardata o mancata consegna oltre i termini previsti, anche se determinata da fatti imputabili a terzi, o a casi fortuiti o di forza maggiore.

Il plico dovrà essere sigillato con ceralacca o altro mezzo idoneo e dovrà recare all'esterno la sola dicitura: **“Comune di San Lazzaro di Savena – Concorso di progettazione per la riqualificazione di piazza Bracci e aree limitrofe”**.

Il plico dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

- una busta recante la dicitura esterna: **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PRIMA FASE”**;
- un contenitore o altro involucro recante la dicitura esterna: **“IDEE PROGETTUALI - PRIMA FASE”**;

In nessun caso i concorrenti – **a pena di esclusione** – dovranno apporre sul plico esterno, sulla busta e/o contenitore o involucro interni e sulla documentazione tecnica che compone l'idea progettuale, timbri, firme o altri segni identificativi.

ART. 10 – PRIMA FASE: DOCUMENTAZIONE

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – Busta A

La busta dovrà contenere la domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di certificazioni nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 da redigere sulla base dei moduli allegati, completi di tutte le loro parti. Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 non ancora costituiti, la medesima dovrà essere sottoscritta da tutti i professionisti/ditte che costituiranno i raggruppamenti.

“IDEE PROGETTUALI” – CONTENITORE O ALTRO INVOLUCRO

Le idee progettuali dovranno essere redatte tenendo conto delle **linee guida** allegate al presente bando ed alla documentazione fornita dall'Amministrazione Comunale.

La documentazione tecnica richiesta per illustrare le idee progettuali è costituita da:

1. Relazione, di max 5 pagine, formato A4, interlinea 1, corpo 12, Arial, contenente:

- la descrizione dell'idea progettuale di riqualificazione della Piazza Bracci e aree limitrofe;
- la coerenza dell'idea progettuale con le linee guida.
- valutazione sommaria dei costi di realizzazione e dei successivi costi di manutenzione e gestione.

2. Idea progettuale composta da massimo 3 tavole formato A3, costituite da rappresentazioni grafiche in scala, schizzi, prospetti e sezioni, prospettive, assonometrie, rendering e qualsiasi altra rappresentazione grafica idonea ad illustrare con la massima chiarezza il concept progettuale, a scelta del concorrente.

3. Tavola in formato A1, montata su supporto rigido, tipo forex spessore 5 mm, idonea per l'esposizione al pubblico, riportante le tre tavole in formato A3 e una descrizione dell'idea progettuale proposta estratta dalla relazione di cui al punto 1 contenente anche i riferimenti relativi ai costi di realizzazione, manutenzione e gestione.

4. CD masterizzato in modalità non riscrivibile contenente la “relazione”, le tavole in formato A3 e la tavola in formato A1.

ART. 11 – PRIMA FASE: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI.

Nella prima fase la Commissione Giudicatrice valuterà le idee progettuali in base a:

- Coerenza dell'idea progettuale proposta con le **Linee Guida**;
- Qualità architettonica, paesaggistica e di sostenibilità ambientale della soluzione progettuale;
- Accessibilità, fruibilità e funzionalità degli spazi pubblici;
- Coerenza della previsione economica con l'importo indicato all'art. 3.

ART. 12 – PRIMA FASE: LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

La Commissione Giudicatrice appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle idee progettuali, si riunirà il **12 luglio 2012 alle ore 10.00** in seduta pubblica per verificare la corretta presentazione dei plichi ed aprire il solo contenitore o altro involucro contenente relazione, idea progettuale, tavola in formato A1 e Cd, assegnando un codice anonimo identico per la Busta A ed il contenitore o altro involucro.

Le buste A, sigillate, saranno conservate chiuse in luogo sicuro a cura dell'Ente sino alla loro apertura al termine della prima fase del concorso.

La tavola A1, sarà esposta in locali dell'Amministrazione Comunale aperti al pubblico. Nella stessa sede, sarà messo a disposizione un questionario rivolto ai cittadini, finalizzato a raccogliere opinioni sulle proposte pervenute.

Nelle successive sedute, riservate, la Commissione Giudicatrice, anche sulla base dei risultati dei questionari distribuiti ai cittadini, provvederà a valutare le idee progettuali contenute nel contenitore o altro involucro, secondo i criteri di cui all'art. 11, senza formazione di graduatoria né assegnazione di premi, per selezionare i 5 progetti da ammettere alla seconda fase del concorso.

Art. 13 – PRIMA FASE: ESITO DEL CONCORSO

Il giorno **23 agosto 2012 alle ore 10,00**, in seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice darà lettura dell'esito della prima fase concorsuale e aprirà le buste contenenti la documentazione amministrativa (buste A). In ragione dell'esito del controllo sarà formalizzato a tutti i partecipanti l'esito del concorso indicando i progetti ammessi alla II fase.

Nel caso in cui il controllo della documentazione amministrativa evidenziasse motivi di esclusione, la corrispondente proposta non sarà ammessa alla fase successiva.

L'esito della prima fase concorsuale verrà pubblicato nel sito WEB del Comune di San Lazzaro di Savena.

Art. 14 – SECONDA FASE DEL CONCORSO

Il termine per la presentazione della documentazione relativa alla seconda fase di progettazione è di **60 (sessanta)** giorni feriali e festivi consecutivi, con decorrenza dalla data della seduta pubblica di lettura dell'esito della prima fase e pertanto entro e non oltre il giorno **22 ottobre 2012**.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione tecnico amministrativa, redatte in lingua italiana secondo le modalità di seguito illustrate, dovrà pervenire all'URP del Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n. 1 40068 San Lazzaro di Savena, pena la mancata ammissione alla procedura, entro le ore **12.00 del giorno 22 ottobre 2012**.

Tale plico dovrà pervenire a mezzo raccomandata o posta celere, o tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero consegnato a mano, senza timbri, firme o altri segni identificativi; **farà fede la data e l'orario di arrivo del plico all'URP**.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di ritardata o mancata consegna oltre i termini previsti, anche se determinata da fatti imputabili a terzi, o a casi fortuiti o di forza maggiore.

Il plico dovrà essere sigillato con ceralacca o altro mezzo idoneo e dovrà recare all'esterno la sola dicitura: **"Comune di San Lazzaro di Savena – Concorso di progettazione per la riqualificazione di Piazza Bracci e aree limitrofe"**.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

- una busta recante la dicitura esterna: **"BUSTA A – II FASE - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**;
- un contenitore o altro involucro recante la dicitura esterna: **"II FASE – ELABORATI PROGETTUALI"**;

In nessun caso i concorrenti – **a pena di esclusione** – dovranno apporre sul plico esterno, sulla busta A, sul contenitore o altro involucro, nella relazione tecnico illustrativa e negli elaborati, timbri, firme o altri elementi identificativi.

Art. 15 – SECONDA FASE: DOCUMENTAZIONE

Busta A - “II FASE – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta dovrà contenere la domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di certificazioni nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 da redigere sulla base dei moduli allegati, completi di tutte le parti. Nel caso di presentazione dell’offerta da parte dei soggetti di cui all’art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 non ancora costituiti, la medesima dovrà essere sottoscritta da tutti i professionisti/ditte che costituiranno i raggruppamenti.

CONTENITORE O ALTRO INVOLUCRO.- “II FASE – ELABORATI PROGETTUALI”.

L’involucro o contenitore dovrà contenere al suo interno:

1. **Relazione tecnico-illustrativa**, di max 30 pagine, formato A4, interlinea 1, corpo 12, Arial, che dovrà contenere un piano preliminare di manutenzione dell’opera con l’indicazione dei costi di gestione previsti e tavole sinottiche delle essenze, materiali ed elementi di arredo;
2. **calcolo sommario delle spese** distinte per i seguenti interventi: piazza Bracci; Parco 2 agosto; Via San Lazzaro; Via Rimembranze; parcheggio Via Repubblica; parcheggio Via Rimembranze; chiostro interno alla sede Comunale; Riqualficazione dell’asse della Via Emilia;
3. **tavola in formato A1 planimetria generale in scala 1:2000;**
4. **tavola in formato A1 planimetria di dettaglio in scala 1:500;**
5. **tavola in formato A1 piante, sezioni e prospetti in scala 1:200;**
6. **Prospettive, assonometrie e rendering idonei a illustrare le scelte progettuali;**
7. **Inserimento fotografico del progetto;**
8. **CD rom contenente, in formato pdf, tutti gli elaborati sopra dettagliati.**

Gli elaborati rimarranno proprietà del Comune di San Lazzaro di Savena, che si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o risultati del concorso dopo la sua conclusione senza nulla dovere ai concorrenti.

ART. 16 – II FASE: CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.

La Commissione Giudicatrice attribuirà i punteggi secondo i seguenti parametri:

para- metro	descrizione	% INCID.
A	Qualità architettonica, paesaggistica e sostenibilità ambientale della soluzione progettuale: valorizzazione del paesaggio urbano e ricomposizione della forma urbana.	Max 50 punti
B	Qualità funzionale degli spazi pubblici in relazione a: aggregazione sociale, qualità dell’arredo urbano e delle pavimentazioni, qualità dei collegamenti ciclopedonali, qualità del verde, della sosta, della raccolta rifiuti e dell’illuminazione pubblica.	Max 30 punti
C	Coerenza della previsione economica con l’importo indicato all’art. 3 del bando.	Max 20 punti
	TOTALE	Max 100 punti

La Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, esaminerà gli elaborati progettuali presentati attribuendo i relativi punteggi mediante la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times 50) + (B_i \times 30) + (C_i \times 20)$$

Dove

K_i è il punteggio complessivo attribuito alla proposta progettuale del concorrente i -esimo;

A_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro A

B_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro B

C_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro C

con il metodo previsto nell'allegato I lettera a) numero 4 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 17 – II FASE: LAVORI COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

La Commissione Giudicatrice si riunirà in seduta pubblica il giorno **23 ottobre 2012 alle ore 10,00** al fine di verificare la corretta presentazione dei plichi, aprire il plico principale ed assegnare un codice anonimo identico al plico principale, alla busta A ed al contenitore o altro involucro interni, in modo da garantire la corrispondenza univoca.

Le buste contenenti la documentazione amministrativa (**busta A**), sigillate, saranno conservate chiuse in luogo sicuro a cura dell'Ente Banditore fino alla loro apertura.

Successivamente la Commissione giudicatrice provvederà in una o più sedute segrete a valutare le proposte progettuali pervenute, sulla base dei criteri sopra evidenziati e a formare la graduatoria di merito finale entro il giorno **25 ottobre 2012**, proclamando, in seduta pubblica il **giorno 26 ottobre 2012**, previa verifica della documentazione amministrativa contenuta nella busta A, il vincitore e la relativa graduatoria finale di merito.

L'esito del concorso verrà pubblicato anche sul sito del Comune di San Lazzaro di Savena.

Art. 18 – PREMI

Verranno attribuiti 5 premi come di seguito dettagliati:

Al 1° Classificato verrà attribuito un premio di €. 24.000,00, comprensivi del conferimento dell'incarico di progettazione preliminare ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010.

Il vincitore del concorso dovrà produrre tutti gli ulteriori elaborati necessari al completamento del progetto preliminare entro 60 giorni dalla proclamazione, pena la decadenza dal diritto alla corresponsione del premio assegnato. Al 2°, 3°, 4° e 5° classificati, verrà attribuito un premio ciascuno di €. 2.500,00. Tutti i premi si intendono al lordo di IVA, oneri, ritenute e contributi di legge.

ART. 19 – PROPRIETA' E DIRITTO D'AUTORE

I progetti dei 5 concorrenti ammessi alla seconda fase e premiati diventano di proprietà dell'Amministrazione Comunale, come previsto dal comma 5 dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006, che si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o risultati del concorso dopo la sua conclusione senza nulla dovere ai concorrenti. Con la partecipazione al concorso il concorrente rinuncia espressamente ai diritti di cui agli art. 2575 e ss. del Codice Civile con particolare riferimento all'art. 2577 del c.c.

I progetti presentati, ad eccezione dei 5 ammessi alla II fase concorsuale, potranno essere ritirati dai progettisti presso la segreteria dell'ufficio tecnico negli orari di apertura al pubblico, P.zza Bracci n.1 – San Lazzaro di Savena, entro 90 giorni dalla conclusione del concorso. Trascorso tale termine gli stessi rimarranno di proprietà del Comune;



Al Comune di San Lazzaro Di Savena
Piazza Bracci n. 1
40068 San Lazzaro Di Savena (BO)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE FASI
PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA BRACCI E AREE LIMITROFE
CUP: E62C11000840006**

Il sottoscritto
nato il a (prov.)
Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
residente a (prov.)
in via n.
in qualità di:
 legale rappresentante
 titolare
 procuratore
 (*altro specificare*)
dello Studio / Società
con sede in (cap.) (prov.)
via/piazza
con Codice Fiscale n.
con Partita IVA n.
con Codice Attività n.

CHIEDE di partecipare al concorso di progettazione indicato in oggetto come:

- a) professionista singolo;
ovvero
 b) professionista associato;
ovvero
 c) raggruppamento temporaneo di:
 professionisti singoli;
 professionisti associati;

- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- prestatori di servizi (ex art. 90 lett. f bis) D.Lgs. 163/2006);
- consorzi stabili (ex art. 90 lett. h) D.Lgs. 163/2006);

in qualità di: mandatario mandante

- ovvero**
- d) società di professionisti;
- ovvero**
- e) società di ingegneria;
- ovvero**
- f) consorzio stabile ex art. 90 – comma 1 – lett. h) – D.Lgs. 163/2006;
- ovvero**
- g) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura ai sensi dell'art. 90 lett. f bis) del D.Lgs. 163/2006.

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

1) che la Società è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. di

Codice Fiscale e n. d'iscrizione

data di iscrizione

iscritta nella sezione il

iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo

denominazione

forma giuridica attuale

sede

Costituita con atto del

Capitale sociale in Euro

deliberato

sottoscritto

versato

durata della società

data termine

codice di attività

OGGETTO SOCIALE:

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE

Rappresentanti legali e altri titolari della capacità di impegnare verso terzi:

cognome nome qualifica nato a
..... il

cognome nome qualifica nato a
..... il

cognome nome qualifica nato a
..... il

cognome nome qualifica nato a
..... il

cognome nome qualifica nato a
..... il

(solo per le imprese individuali) Titolare:

cognome nome qualifica nato a
..... il

(per tutte le imprese) Direttori Tecnici:

cognome nome qualifica nato a
..... il

cognome nome qualifica nato a
..... il

cognome nome qualifica nato a
..... il

cognome nome qualifica nato a
..... il

cognome nome qualifica nato a
..... il

2) di aver preso visione del bando di gara e degli allegati, di accettarli integralmente e di non aver nulla da eccepire relativamente alle condizioni poste per la partecipazione al concorso;

3) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 – comma 1 – del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche (ultima modifica Legge n. 106/2011), ed in particolare:

1) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del Decreto Legislativo n. 159/2011 (antimafia);

3) che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18); vedi nota¹

4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55; vedi nota²

5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

6) di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;

8) che non risulta nel casellario informatico di cui all'art. 7 – comma 10, alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;

9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge n. 68/99;

oppure

di non essere soggetti alla normativa di cui alla Legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:

.....
.....

¹ (Non è obbligatorio indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero nel caso di revoca della condanna medesima);

² (Nel caso di violazione l'esclusione ha durata di 1 anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

.....
.....
.....
.....;

11) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9 – comma 2, lett. c) – del Decreto Legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis – comma 1 – del Decreto Legge 4/7/2006, n. 223, convertito con modificazioni, con la Legge 4/8/2006 n. 248;

12) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;

oppure

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui

.....
.....
.....

vedi nota³

13) di non partecipare al concorso in più di un gruppo di progettazione (né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente e/o collaboratore), né di partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, o come amministratore / dipendente di società di ingegneria (art. 253 D.P.R. n. 207/2010);

che, ai sensi dell'art. 38 – comma 1, lett. c) – del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche (ultima modifica Legge n. 106/2011) (barrare la casella che interessa)

nell'anno antecedente la data del presente invito non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

nell'anno antecedente la data del presente invito sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in

³ La circostanza dell'omessa denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data del presente invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6 Codice Appalti, che cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);

nell'anno antecedente la data del presente invito sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18); e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata **(allegare alla presente dichiarazione estremi dei soggetti interessati e descrizione delle misure adottate).**

che, ai sensi dell'art. 38 – comma 2, 1° periodo – del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche (ultima modifica Legge n. 106/2011), si indicano le seguenti eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione:

.....
.....
.....
.....
.....;

che intende avvalersi di consulenti e/o collaboratori (di cui all'elenco allegato, con indicazione di eventuale numero e data iscrizione Albi [se iscritto]) e che, non sussistono, a carico di detti consulenti e/o collaboratori le cause di incompatibilità dettate dal bando ed atti di concorso (art. 9 disciplinare);

che non intende avvalersi di consulenti e/o collaboratori;

che faranno parte del gruppo di progettazione i soci/dipendenti, di cui all'elenco allegato.

(luogo e data)

FIRMA

.....

N.B. – La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

3) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;

oppure

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui

. vedi nota⁵

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e presentata dai seguenti soggetti:

- per le imprese individuali:
 - ❖ **dai titolari e dai direttori tecnici** dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;
- per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:
 - ❖ **dai direttori tecnici e da tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;
 - ❖ **dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;
 - ❖ **dai direttori tecnici, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

⁵ La circostanza dell'omessa denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data del presente invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6 Codice Appalti, che cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Al Comune di San Lazzaro Di Savena
Piazza Bracci n. 1
40068 San Lazzaro Di Savena (BO)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ART. 38 – lett. c) – DEL DECRETO LEGISLATIVO
163/2006**

E SUCCESSIVE MODIFICHE (ULTIMA MODIFICA LEGGE N. 106/2011)

**PER I SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA
DEL PRESENTE INVITO, AVENTI POTERI DI RAPPRESENTANZA O DI IMPEGNARE LA
SOCIETA' O AVENTI QUALIFICA DI DIRETTORE TECNICO**

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nella sua qualità di _____

della Società

residente a _____ (_____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

1) - che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18); vedi nota⁶

- che, ai sensi dell'art. 38 – comma 2 – del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche, nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione:

⁶ Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero nel caso di revoca della condanna medesima

.....
.....
.....

(luogo e data)
IL DICHIARANTE

- N.B.** La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e presentata dai seguenti soggetti:
- ❖ **dai soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi qualifica di direttore tecnico, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito.**



Al Comune di San Lazzaro Di Savena
Piazza Bracci n. 1
40068 San Lazzaro Di Savena (BO)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A CONFERIRE MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

I sottoscritti:

COGNOME	NOME	QUALITA' DEL SOGGETTO	SEDE

DICHIARANO

Che in caso di affidamento dell'incarico di cui all'art. 14 del disciplinare, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a

.....

qualificata come capogruppo.

Si obbligano a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 (o per quanto compatibile).

Che intenderanno partecipare al raggruppamento temporaneo di imprese nelle seguenti quote:

.....

.....

.....

(luogo e data)

Firme

.....
.....
.....

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.